

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 176

Categoria X Classe X

OGGETTO: Edificio comunale sito alla via Giovanni Amendola, 2, adibito a sede istituzionale del Comune. Accertamenti di ordine strutturale. Atto di indirizzo.

L'anno **2014** il giorno **26** del mese di **novembre** alle ore **13,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino	X	
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore		X

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **VANIA DE COCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Proponente: Ass. LL. PP. Arch. Valeria Serafino

Edificio comunale sito alla via Giovanni Amendola, 2, adibito a sede istituzionale del Comune. Accertamenti tecnici. Atto di indirizzo.

PREMESSO:

- che l'edificio comunale sito alla via Amendola n. 2, da sempre adibito a sede istituzionale dell'Ente recentemente è stato oggetto di parziale cedimento della fondazione per effetto di una voragine apertasi in dipendenza della rottura della condotta fognaria, in ghisa a pressione, gestita dalla Acquedotti SCPA cui è demandata, in forza del contratto n. 761 del 18.07.2007, l'intera gestione della rete idrica e fognaria comunale;
 - che la stessa società Acquedotti SCPA, prontamente intervenuta sul posto ha provveduto tempestivamente al riempimento della voragine con materiale lapideo e calce idrata, e successivamente ha eseguito tutte le riparazioni necessarie per la ricostruzione del tratto di fondazione, ivi compreso il consolidamento del sottosuolo, e le necessarie riparazioni murarie nonché il ripristino dei sottoservizi idrici e fognari presenti nell'area interessata;
 - che l'attuale Casa Comunale insiste su una primitiva costruzione edificata alla fine del XIX secolo, giusto acquisto da parte del Comune di un precedente fabbricato di proprietà di tal Teodoro D'Errico, destinata a "piazza dei commestibili", ossia a mercato di generi alimentari. L'edificio, nell'Inventario dei beni mobili del Comune, datato 1° gennaio 1906, era così descritto: «Piazza quadrata con tre bassi ed un arcato nell'interno verso la via Capasso (oggi via Giovanni Amendola) e tre bassi ben decorati sul corso Garibaldi (oggi via Tammaro Spena)». Lo stesso edificio che, descritto come composto di tre bassi prospicienti sul Corso Garibaldi, occupati gratuitamente dalla sede del fascio e sezione Combattenti, di due bassi interni con entrata e cortile da via Capasso, adibiti a pubblico mercato, nonché di altri due terranei prospicienti sulla detta via Capasso, di cui uno adibito gratuitamente a sede del Fascio Giovanile e l'altro a pescheria comunale, con deliberazione del Podestà n. 320 del 4.12.1937 fu ceduto al locale Fascio per la erezione della casa Littoria. L'edificio, passato al Demanio dopo lo scioglimento del Partito Fascista fu riscattato dal Comune e destinato a casa comunale, con due ulteriori sopraelevazioni, una negli anni sessanta del secolo scorso con l'edificazione del primo piano e la successiva negli anni ottanta, con l'edificazione del secondo piano, come oggi si presenta. L'edificio è costituito da struttura portante verticale in muratura di tufo, per il piano terra e primo, con solai in parte a volta ed in parte piani, mentre il secondo piano ha struttura portante in cemento armato, pilastri e travi;
 - CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure finalizzate all'adeguamento dell'edificio de quo alle disposizioni di cui alla D.Lgs. n. 81/2008 ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro nominando l'ing. Michaela Suppa RSPP, a cui sono demandate le attività di competenza previste dal precitato decreto 81/2008;
 - che in via preliminare e per le finalità suindicate, è necessario effettuare una valutazione tecnica sullo stato di conservazione dell'immobile, secondo gli indirizzi del D.M. 14/01/2008;
 - che ai fini di quanto sopra, occorre affidare l'incarico ad un professionista abilitato, atteso che all'interno dell'U.T.C. non vi sono figure professionali che possono svolgere tale incarico;
- ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento per l'affidamento degli incarichi di fornitura e servizi di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 i cui elenchi attinenti ai servizi di ingegneria ed architettura sono ancora in fase di predisposizione;
- TENUTO CONTO che nelle more del perfezionamento dei precitati elenchi e considerata l'urgenza di individuare il professionista esterno, è necessario emanare apposito atto di indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico al fine di procedere all'affidamento dell'incarico de quo;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

PROPONE

Di dare mandato al Responsabile del IV Settore Tecnico di conferire apposito incarico professionale per la verifica tecnica dello stato di conservazione dell'edificio Comunale sito alla via Giovanni Amendola n. 2 adibito a sede istituzionale dell'Ente, a mezzo di invito a tre professionisti a presentare la propria offerta sull'importo complessivo di 6.500 Euro, comprensivo di IVA ed oneri previdenziali come per legge;

Di precisare che il professionista incaricato dovrà rilasciare apposita certificazione circa lo stato dell'immobile in relazione al D.M. del 14/01/2008 e al D.Lgs. n. 81/2008;

Di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di provvedere, altresì, alla relativa copertura finanziaria, impegnando la relativa spesa nel corrente bilancio finanziario;

Precisare che sul presente atto non vengono assunti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

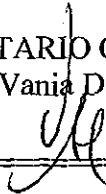
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 01/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/12/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 12582 in data 01/12/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/11/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco